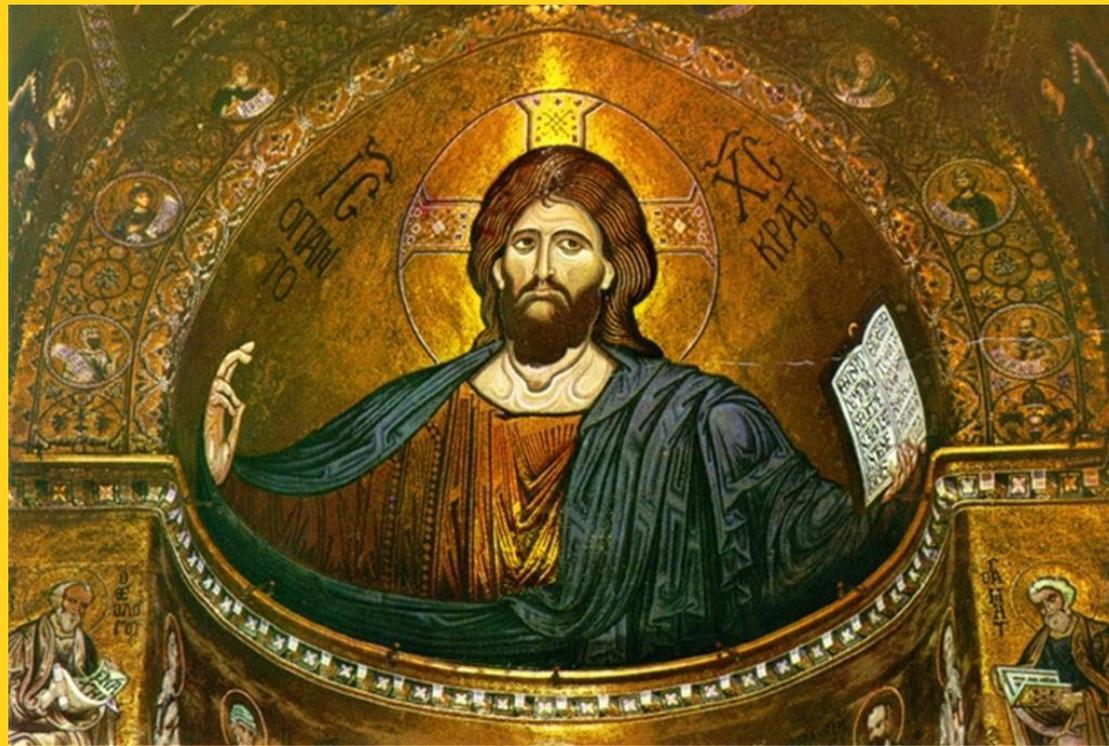


**Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale  
Istituto Teologico Calabro "S. Pio X"**

# **Teologia Fondamentale 1: Introduzione alla Teologia**



***2. La teologia come prassi di pace***

# Introduzione alla Teologia

***1. Definire la teologia***

***2. La teologia come prassi di pace***

***3. La teologia come sapere critico***

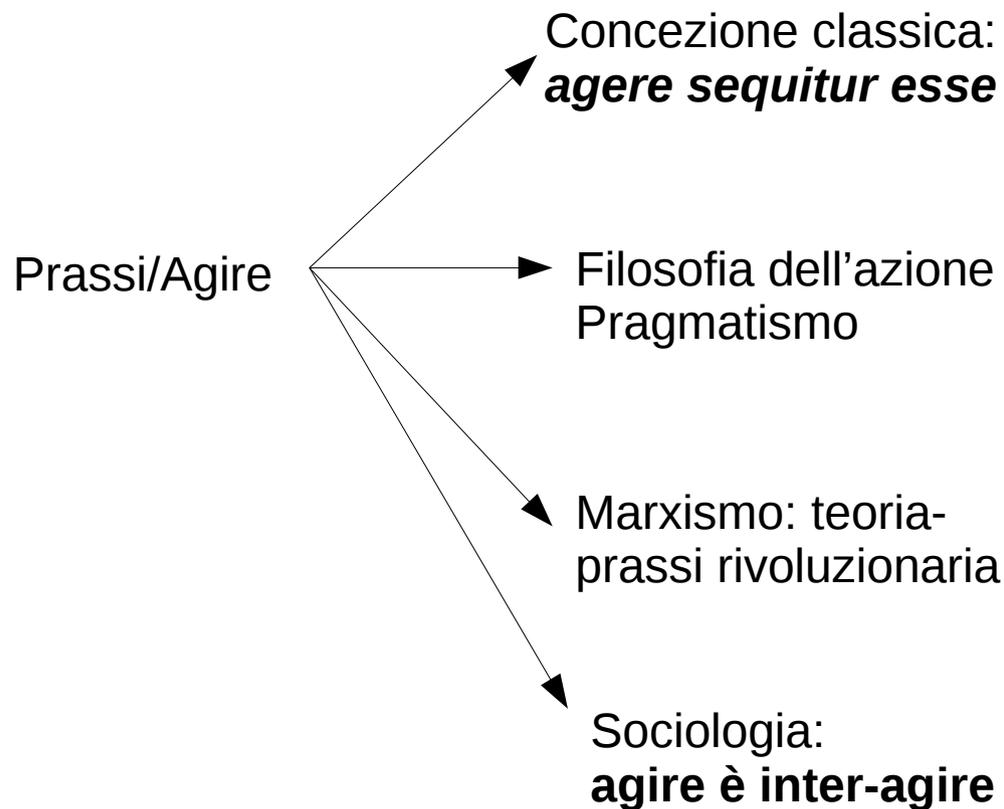
***4. La teologia come mistica agapica***

***5. La teologia tra fede e ragione***

***6. La teologia e l'ermeneutica***

# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.1. Quale prassi?



Prassi è **inter-prassi**: non solo interazione tra il mio io e la società/l'altro, ma **tra il suo agire e il mio agire.**

↓

**Connessione teologica**  
tra la **prassi di Dio** e la  
**prassi dell'uomo**

↓

Solidarietà Dio-uomo-cosmo.  
**Prassi di pace** come sguardo  
benevolo ed agire solidale

# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.2. Fondamentalità dell'interprassi teologale

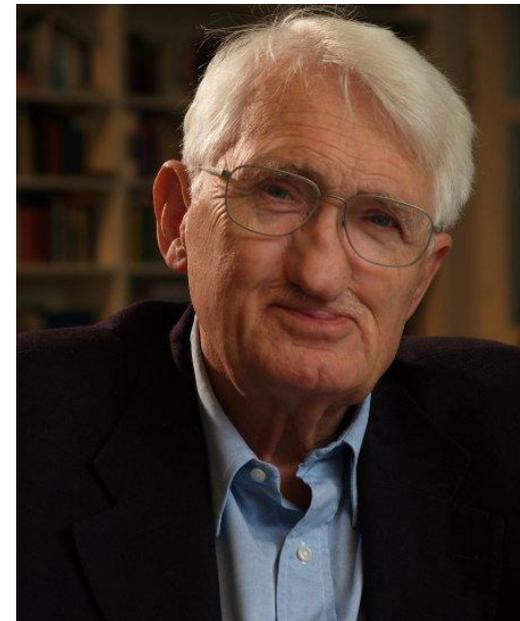
- Parlare di un “**agire**” di Dio: antropomorfismo:
  - Rifiuto di Dio (ateismo e agnosticismo)
  - Critica religiosa
    - **Demitizzazione** radicale
    - Il nocciolo duro dell'**incarnazione**
- La prassi di Dio si incarna
  - Dio assume **categorie** comunicative e pratiche
  - Agire di Dio nella storia
    - progetto salvifico
    - Interpretassi teologale: vera collaborazione



# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.3. *Interprassi teologale e comunicazione solidale*

- **Soggetto Dio e soggetto uomo** (reso tale da Dio)
  - Promozione della soggettività altrui
  - Prassi comunicativa e solidale
- **L'interprassi** è costitutivamente **solidale** (biologia, ecologia, sociologia, filosofia del linguaggio, Rivelazione ebraico-cristiana)
- Non ci può essere comunicazione senza solidarietà
  - Habermas e la razionalità dell'agire
    - Agire **teleologico**
    - Agire **strategico**
    - Agire **etico**
    - Agire **drammaturgico**
    - Agire **comunicativo** (relazione interpersonale)



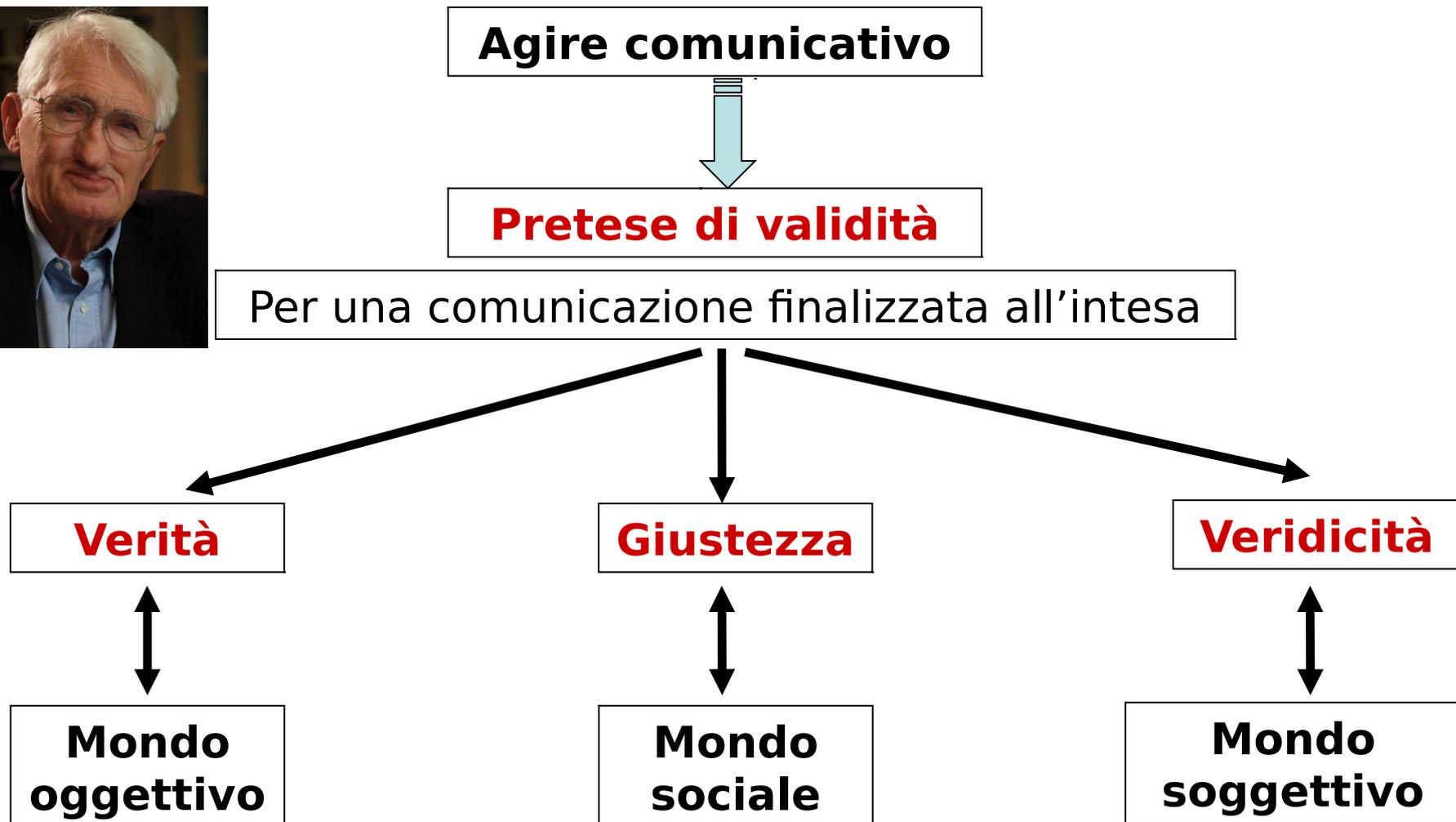
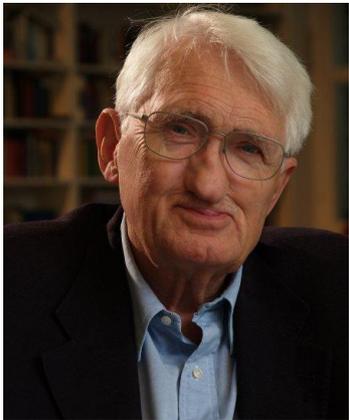
# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.3. Interprassi teologale e comunicazione solidale

<i>Tipi di agire</i>	<i>Concetti chiave</i>	<i>Mondo di riferimento</i>	<i>Ruolo del linguaggio</i>
Agire teleologico	Decisione	Mondo oggettivo	Medium tra agente e coloro che usa per il suo fine
Agire regolato da norme	Osservanza delle norme	Mondo sociale	Medium per la trasmissione dei valori condivisi
Agire drammaturgico	Autorappresentazione	Mondo soggettivo	Medium per la rappresentazione di se stessi
Agire comunicativo	Interpretazione	Mondo oggettivo, sociale e soggettivo	Medium di comprensione: tutte le funzioni del linguaggio sono tenute in considerazione

# 2. La teologia come prassi di pace

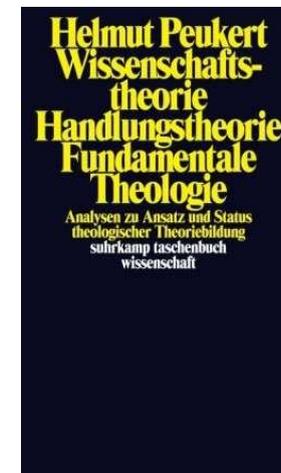
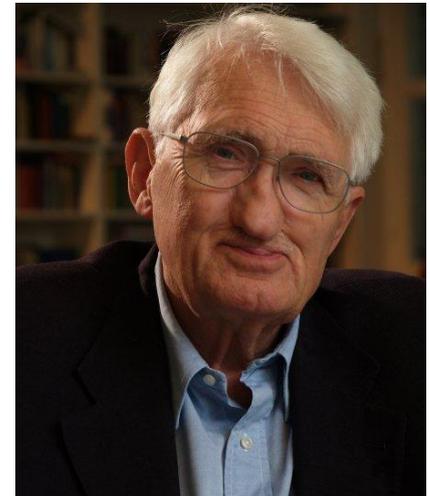
## 2.3. Interprassi teologale e comunicazione solidale



# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.3. Interprassi teologale e comunicazione solidale

- Non ci può essere comunicazione senza solidarietà
  - **Habermas** e la razionalità dell'agire
    - Agire comunicativo (relazione interpersonale)
      - Pretese di validità:
        - **Verità**
        - **Correttezza/Giustizia**
        - **Veridicità**
    - Comunità ideale della comunicazione e fattualità storico-sociale
  - **Helmut Peukert** e le forme elementari della comunicazione
    - Reciprocità
    - Fondamentale uguaglianza
    - Solidarietà



# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.3. Interprassi teologale e comunicazione solidale

- Sistemi teorici della filosofia della storia

Agire comunicativo dell'uomo



**Solidarietà universale**

Oltre i limiti spaziali

Oltre i limiti temporali

**Filosofia della storia**

**Storia chiusa:** il passato ormai è sepolto

**Storia aperta:** il passato non è perduto per sempre



«Il passato reca seco un indice temporale che lo rimanda alla redenzione. **C'è un'intesa segreta fra le generazioni passate e la nostra.** Noi siamo stati attesi sulla terra. A noi, come ad ogni generazione che ci ha preceduto, è stata data in dote una debole forza messianica, su cui il passato ha un diritto» (Benjamin, *Tesi di filosofia della storia*).

# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.3. Interprassi teologale e comunicazione solidale

Concetto chiave nella concezione della storia di Benjamin

Jetztzeit



Struttura profonda della realtà

Solidarietà anamnetica



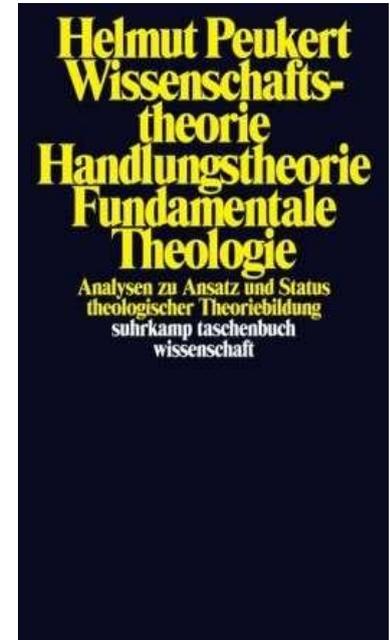
Paradosso

Gettando lo sguardo sul passato della storia umana, essa **non rende ragione dell'agire comunicativo e solidale in cui ogni soggetto dell'umanità ha la sua coerenza d'essere**

«La solidarietà anamnetica marca il paradosso estremo di un essere che agisce nella storia in modo comunicativo. Già la propria esistenza vista dalla solidarietà alla quale si deve questa stessa esistenza, è una contraddizione. **La condizione della possibilità della propria esistenza diventa qui la sua distruzione**» (H. Peukert)

# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.4. La fondazione della teologia di Peukert



**Problemi-limite che emergono in una comunità universale e solidale della comunicazione**

**(1) La solidarietà incondizionata come struttura normativa dell'agire intersoggettivo**

**(2) Il vivere questa solidarietà incondizionata va in crisi con l'esperienza dell'annientamento nella morte**

**(3) Possibilità per l'agire comunicativo e solidale di attraversare questa crisi**

# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.4. La fondazione della teologia di Peukert

**Problemi-limite nella tradizione giudeo-israelita**

**(1) Esperienza radicale: liberazione dalla schiavitù che diventa libertà per realizzare la solidarietà tra il popolo**

1. Il diritto verso il forestiero, l'orfano e la vedova (Dt)
2. Il culto che degenera in schiavizzazione dell'altro è antitetico all'agire liberatorio di Dio (Profeti)

**(2) Crisi di questa esperienza: colui che agisce solidalmente soffre, viene perseguitato e ucciso**

1. L'orante che piange (Sal 22)
2. Il profeta perseguitato (Ger)
3. Il servo di Jahvé sofferente (Is 53,2-8)

**(3) Superamento: Dio come realtà solidale che salva nella morte**

1. Le ossa inaridite che riprendono vita (Ez 37,114)
2. La risurrezione degli innocenti perseguitati e uccisi (Dn 12,2)

# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.4. La fondazione della teologia di Peukert

**Problemi-limite nella tradizione neotestamentaria**

**(1) Esperienza radicale: Gesù predica e annuncia che il Regno di Dio si sperimenta nella dedizione totale agli altri**

**Gesù afferma la realtà di Dio e la sua salvezza per gli altri**

**(2) Crisi di questa esperienza: la passione e la morte del maestro**

**In Gesù vengono radicalizzate le tre figure veterotestamentarie**

**(3) Superamento: Dio ha risuscitato da morte Gesù (risposta della prima comunità cristiana)**

**Ciò diviene garanzia della possibilità di vivere la propria esistenza in modo solidale verso gli altri**

# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.4. La fondazione della teologia di Peukert

1. Teoria dell'agire comunicativo

2. Solidarietà reciproca

3. Esperienze-limite di innocenti annientati nell'agire solidale

4. Problema della morte come annientamento definitivo

*Come si realizza la possibilità della propria identità?*

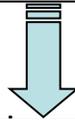
**Esistenzialismo:**  
**anticipazione della propria morte**

**La morte si fa presente intersoggettivamente: anticipazione della morte di coloro che hanno agito solidalmente → riconoscimento incondizionato dell'altro**

# 2. La teologia come prassi di pace

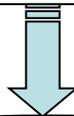
## 2.4. La fondazione della teologia di Peukert

Problema della morte come  
annientamento definitivo



*Superamento dell'aporia*

**Nell'agire solidale viene affermata, consapevolmente o inconsapevolmente, esplicitamente o implicitamente, una realtà che salva dalla morte**



**IDENTIFICABILITÀ,  
DENOMINABILITÀ E ORIGINE  
DI UN DISCORSO SU "DIO"**

# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.4. La fondazione della teologia di Peukert

La **teologia** si configura come una **teoria dell'agire comunicativo universalmente solidale e della realtà che in questo agire si mostra**



La dimensione pragmatica non può mai essere abbandonata senza che, al tempo stesso, si abbandoni la teologia

Dio come esperienza di una *libertà liberante*



La teologia fondamentale diviene teologia dell'autocomunicazione libera, quindi **teologia della grazia**

L'approccio alla teologia è **fondamentale** da tre punti di vista

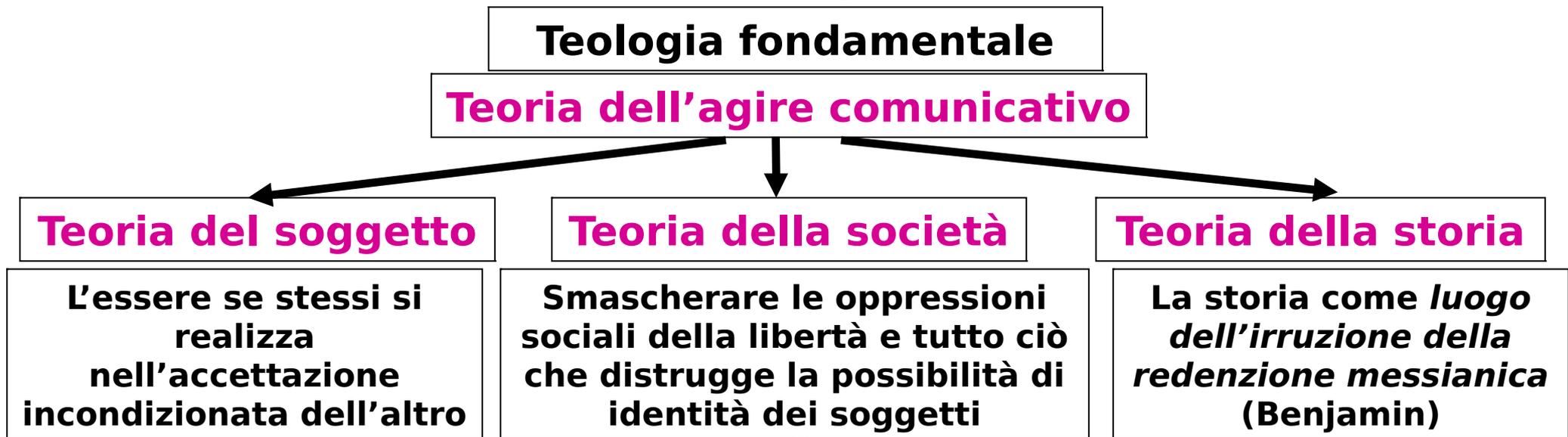
(1) **Offre l'accesso** alla realtà di Dio

(2) **definisce, identifica e nomina** tale realtà

(3) **Stabilisce un accordo intersoggettivo** (scientificità) sulla realtà di Dio

# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.4. La fondazione della teologia di Peukert



**Teologia fondamentale**

**Teologia politica**

«Soltanto una solidarietà incondizionata, che includa gli annientati, potrà ottenere dal passato il potenziale per resistere alle pretese del totalitarismo dei sistemi sociali»

«Nessuna teologia può essere più fondamentale delle idee che si formano in queste situazioni. Perciò una teologia può essere fondamentale solo se è al tempo stesso una **teologia della liberazione**»

# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.5. Comunicazione solidale come atto teologico

### Valutazione complessiva di Helmut Peukert

- La solidarietà è **trans-temporale**
- La solidarietà **non commemora** ma **rivive e attualizza**
  - Evento centrale: la **risurrezione di Cristo**
    - Vittoria sulla sofferenza e la **morte**
    - Conferimento di **senso** alle sconfitte delle vittime e della stessa solidarietà
  - La cronologia diventa **kairologia**
  - Il **mistero pasquale** è la condizione di possibilità della solidarietà

### Alcune acquisizioni

- Ogni nostro atto orientato alla **solidarietà** è un **atto teologico**
- Questa solidarietà **attinge l'agire di Dio**: fondamento di ogni prassi
- Tale agire è ciò che chiamiamo **prassi di pace**

# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.6. Obiezioni all'agire di pace da parte di Dio

### La violenza nell'Antico Testamento

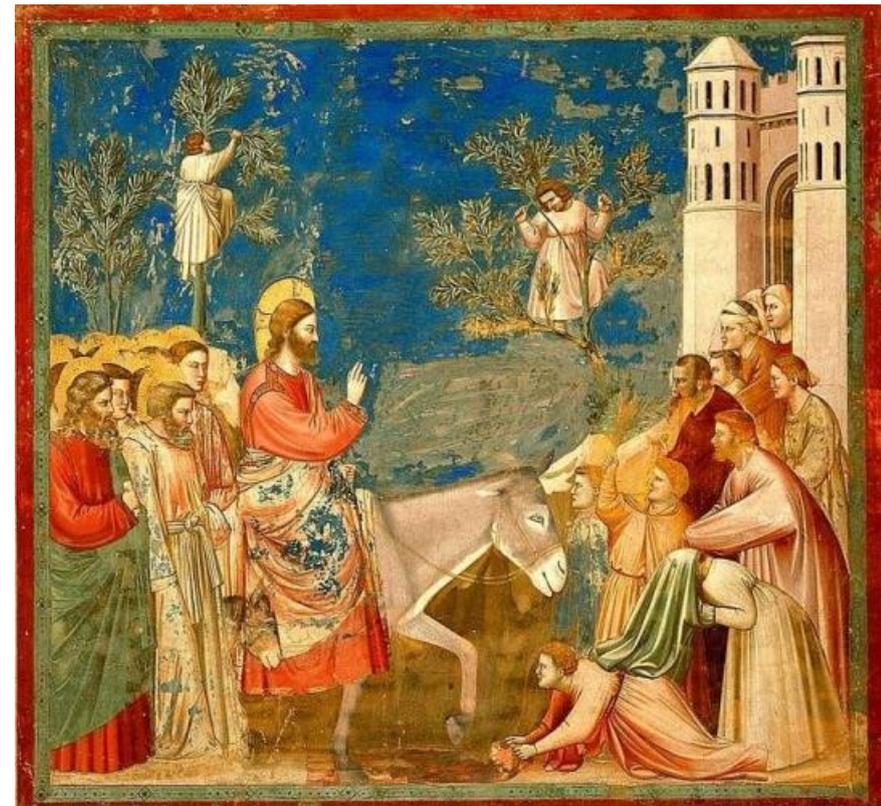
- (1) **Rifiuto** dell'AT di Marcione (II sec. d.C.)
  - (2) **Negazione** del carattere pacifico di Dio sia dell'AT sia del Vangelo
  - (3) **Accondiscendenza** (*synkatabasis*) divina
  - (4) **Carattere progressivo ed evolutivo** della rivelazione (Cristo come chiave ermeneutica)
  - (5) Dall'idea di un **Dio ambivalente** alla **rivelazione del Dio-Amore** del NT, soprattutto nella teologia giovannea (*G. Barbaglio*)
- Dal giudizio di Dio all'**autogiudizio**
  - Il giudizio di Dio non come condanna ma come **discernimento** e **scelta** di stare dalla parte degli emarginati, oppressi ed impoveriti



# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.7. Fondamenti biblici dell'agire di pace di Dio

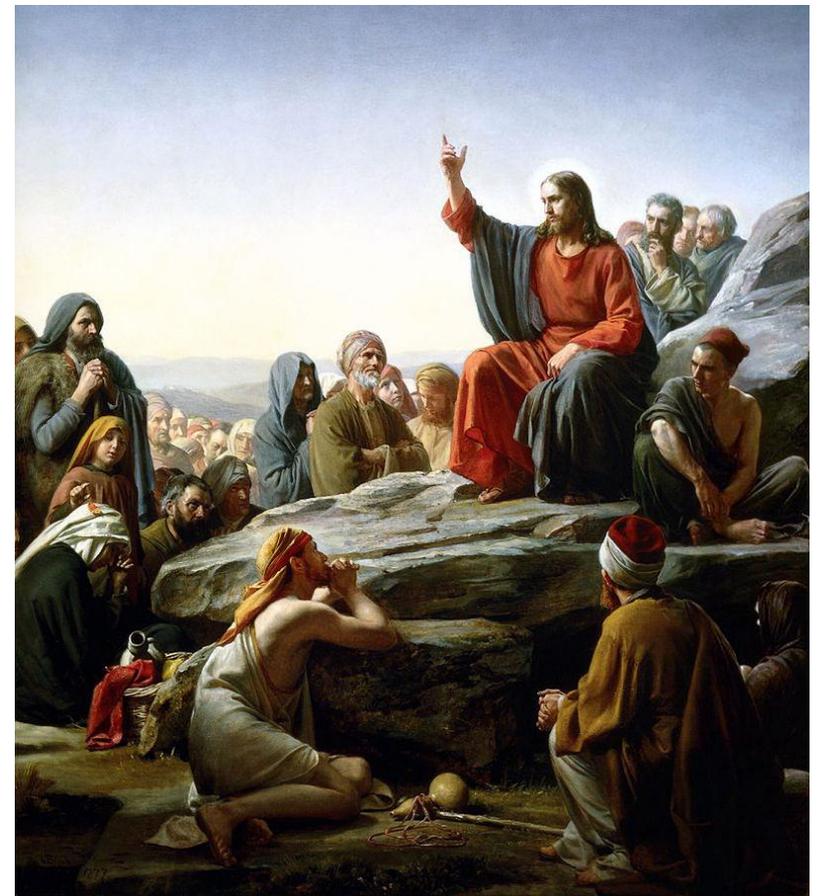
- Circolarità tra pace e giustizia
- Beati gli *eireno-poioi*
- Lo *Shalom* come pace integrale
  
- Pace non è **accomodamento** sullo *status quo*
  - «Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione» (Lc 12,49-51)
- L'*evangelium crucis* è *evangelium pacis* (riconciliazione Dio-uomo-cosmo)
- Gesù come **re e messia di pace**
  - «forgeranno le loro spade in vomeri, le loro lance in falci; un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, non si eserciteranno più nell'arte della guerra» (Is 2,4)
  - **Progetti di pace:** «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama» (Lc 2,14)



# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.8. L'agire di pace della comunità cristiana

- **Cristo è la Via**
  - Per chi vale il **discorso della montagna?**
  - **Radicalità** e non rigidità: religione borghese e doppia morale
  - **Conversione integrale**: dentro e fuori
- **La prassi di solidarietà e di pace**
  - Non un sentimento momentaneo
  - Ma visione del mondo (comprensione)
    - **Radice spirituale-culturale**
    - **Radice ecclesiale-politica**
  - Una solidarietà **tra mistica e politica**
  - **L'altro** non è avversario, nemico, minaccia o strumento → logica della separazione



# 2. La teologia come prassi di pace

## 2.8. L'agire di pace della comunità cristiana

1. La **cultura dell'apparire** come ultima spiaggia dell'avere

- Costruire l'essere
- L'apparire nella comunicazione di massa

2. Non basta vivere e morire in dignitosa **solitudine**

- **Individualismo** e spiritualità
- L'insuperabile solitudine del cogito cartesiano

3. Fede in un Dio-**comunione** e prassi solidale

- Essere, conoscere e amare
- Comprendere l'io nel noi
- Le false immagini di Dio

4. Una **ecclesialità** essenzialmente **solidale**

- Immagine di Dio, dell'uomo → della Chiesa
- Da società giuridica e perfetta a comunità e popolo delle beatitudini

